

L'EVENTO Il cantautore ha presentato lo spettacolo che terrà il 6 settembre alla Reggia di Caserta e tante iniziative collaterali

D'Alessio live per la terra dei fuochi

DI **MIMMO SICA**

CASERTA. «Prendiamo le vostre acque e spegniamo i nostri fuochi: questo ho pensato quando qualche mese fa i rappresentanti del gruppo Uliveto-Rocchetta mi hanno chiamato proponendomi di fare il testimonial per i loro prodotti».

UN CONCERTO GRATUITO. È l'incipit con cui Gigi D'Alessio (nella foto) ha introdotto la presentazione di "Gigi D'Alessio in concerto per la terra dei fuochi" nella conferenza stampa che si è tenuta nella Reggia di Caserta. Sono intervenuti Pio Del Gaudio e Pasquale napoletano, rispettivamente, sindaco e assessore al Turismo di Caserta, Patrizio Gonzaga, direttore marketing Uliveto-Rocchetta, Attilio Romano direttore Uoc di terapia intensiva neonatologia dell'ospedale Sant'Anna di Caserta, Flavia Matriciano, presidentessa Fondazione Santobono Pausilypon, Lucia Ranucci, commissario Ente Turismo. «Ho trovato subito una grandissima disponibilità da parte dell'azienda che distribuisce un'acqua toscana e l'altra umbra - ha continuato l'artista - avrei potuto pensare di fare soldi per me. Invece ho deciso di tenere un concerto davanti alla Reggia di Caserta, gratuito per il pubblico e anche per me. I costi saranno a carico del gruppo e, per chi sa come organizzò i concerti, non saranno indifferenti. Ho detto a Patrizio Gonzaga che dobbiamo fare qualche cosa per la mia gente, gli abitanti della Campania. Abbiamo deciso insieme di fare il concerto il 6 settembre e da quella sera l'azienda



metterà da parte un "tot" sulla vendita di ogni bottiglia d'acqua.

IL RICAVATO A DUE ECCELLENZE PEDIATRICHE. Il ricavato sarà devoluto a due strutture sanitarie, eccellenze in Campania e in tutto il Sud, che si pongono come punto di riferimento nella prevenzione e cura delle malattie dell'età pediatrica. Sono il Santobono di Napoli e la Fondazione Santobono Pausilypon e l'ospedale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. La prima è particolarmente attiva nella prevenzione dei tumori in età pediatrica e, quindi, è in prima linea nella lotta all'inquinamento ambientale e al degrado del territorio. La seconda, con particolare riferimento al reparto di neonatologia, ha un bacino di utenza che copre larga parte della provincia ed è, a tutti gli effetti, l'unico ospedale ad alta specializza-

zione del casertano in grado di trattare in particolare le malattie in età pediatrica. Il progetto per aiutare il Santobono è iniziato con il mio concerto di Capodanno. Prevedeva di raccogliere 300mila euro. Quella sera ne raccogliemmo solo 80mila. Contiamo di raggiungere l'obiettivo prefissato. Per il reparto di neonatologia abbiamo già prenotato l'acquisto di un'ambulanza specificamente attrezzata. È una bella coincidenza che l'iniziativa è stata presa all'indomani dell'approvazione della legge sugli ecoreati e mi auguro che tutto possa andare per il verso giusto perché parte dal profondo del cuore. Il concerto sarà il primo di una serie di eventi che sicuramente dureranno fino a settembre 2016, tanto dura il mio contratto che, spero, venga rinnovato ancora per altri anni. Ho avuto tanto dal mio pubblico, dai napoletani, dai campani. Sono nato qua, ho scritto qua le canzoni che ho portato in giro per il mondo. Ritengo - ha concluso - sia giunto il momento che restituisca a questa gente, a questa terra qualche cosa come sincero e profondo ringraziamento».

UN DOCUMENTARIO SULLA TERRA DEI FUOCHI. D'Alessio ha informato che sta anche girando un documentario che presenterò al Festival del cinema di Taormina. «Dura 60 minuti - ha spiegato - e mi vede intervistato di persone, come don Patriciello, gli agricoltori, gente comune che danno la loro testimonianza sulla terra dei fuochi, sui disastri ecologici che ha comportato e sulle tragedie umane che ha generato, ma anche sulle gran-

di speculazioni che continuano ad essere fatte sui nostri prodotti che sono i migliori al mondo e ipercontrollati. Ho parlato anche con Antonio Limone, direttore dell'Istituto zooprofilattico, che ci ha spiegato che i prodotti che arrivano sulle nostre tavole sono assolutamente sani. Dopo lo porterò anche in televisione. Abbiamo il diritto dovere di curare la parte malata della nostra terra, ma anche quello di conservare e difendere quella sana. Ho scelto la Reggia di Caserta perché questa città è stata condiserata il centro della terra dei fuochi. Voglio partire da qui per sostenere e dimostrare che Caserta è invece la terra dei cuori».

UN'INIZIATIVA "TRASPARENTE". D'Alessio ha continuato precisando che tutta l'iniziativa sarà fatta all'insegna della massima trasparenza. «Ci sarà la presenza costante del notaio Baldascino di Capua e i soldi saranno gestiti dalla Bcc di Caserta». Per quando concerne, in particolare il concerto, per il momento l'artista prevede di farlo da solo. «Siccome sono molto ospitale - ha precisato - chiamerò qualche collega, come ho sempre fatto. Se qualcuno vorrà onorarci della sua presenza e mettere la sua faccia è il benvenuto, tenendo conto che l'evento è sponsorizzato dai brand Uliveto e Rocchetta».

"MALA TERRA", L'INEDITO DI GIGI. L'evento sarà anche l'occasione per presentare un suo inedito. «Si chiama "Mala terra" ed è un brano tutto in napoletano. Ho parlato già con la "Sony" e ho stabilito che tutti i

ricavi di questo disco avranno la stessa destinazione prevista per il concerto. Lo canterò in televisione nel mese di luglio, perché la promozione fa sempre bene. Dal vivo la prima volta sarà il 6 settembre. Per evitare registrazioni clandestine ho fatto un test in Canada, davanti alle cascate del Niagara. Ha ricevuto una standing ovation. Siamo stati a Londra pochi giorni fa con la "London symphony". Io che sono l'autore e il musicista - ha concluso - quando ho sentito suonare la canzone mi sono messo a piangere».

UN TESTIMONIAL D'ECCEZIONE. Gonzaga ha precisato che la Campania per il gruppo è molto importante perché a livello vendite è al primo posto per Uliveto e al secondo per Rocchetta. «Abbiamo immediatamente pensato a Gigi D'Alessio, come nostro testimonial, perché è un'icona non solo nel campo della musica, ma anche per tutte le iniziative di beneficenza e di solidarietà che ha portato avanti negli anni - ha detto. Quando ci ha esposto la sua iniziativa sulla terra dei fuochi ci è piaciuta subito. Abbiamo, quindi, pensato insieme a un progetto a favore della popolazione campana e ci siamo concentrati sulla salute dei bambini attivando una collaborazione con il professore Romano e la dottoressa Matriciano. Il concerto sarà la data dell'annuncio ufficiale di tutta l'iniziativa. È un "work in progress" che vedrà la realizzazione di eventi con i quali, attraverso la vendita dei nostri prodotti il cui prezzo rimarrà invariato, raccogliremo somme da destinare alle due strutture sanitarie individuate».

GRANDE SUCCESSO NONOSTANTE UN'AFFLUENZA NON DA "SOLD OUT"

Barbieri non delude le aspettative

NAPOLI. È un peccato. La crisi taglia le spese "culturali", pochi libri, niente dischi e pochissimi concerti, le famiglie fanno i conti col bilancio e tantissimi artisti hanno visto ai propri spettacoli pochi spettatori.

Purtroppo è successo anche a Joe Barbieri (nella foto) che da oltre due mesi aveva iniziato a segnalare il suo concerto al teatro Diana via web ma che forse doveva investire anche in qualche manifesto stradale per poter riempire quelle poltrone vuote lasciate dai 400 spettatori presenti fatti poi spostare tutti nelle prime file per creare almeno un'atmosfera raccolta. Ciò detto torniamo alla parte fondamentale di ogni concerto, la musica: si parte subito da "Itaca" per presentare il recente album "Cosmonauta da appartamento" e dopo poco c'è l'accorato omaggio a Lucio Dalla ("Il cielo") che la platea apprezza e applaude a lungo.

Soffuso, intimo, essenziale, diretto, romantico, confidenziale: Joe Barbieri (nonostante un fastidio vocale che ne ha condizio-



nato la performance) non delude mai il suo pubblico, ha profuso tutto il suo impegno e la sua sensibilità interpretativa supportato dai suoi amici/musicisti (Antonio Fresca piano e tastiere, Giacomo Pedicini basso, Marcello Giannini chitarre, Robertinho Bastos percussioni, Sergio Di Natale batteria, Stefano Jorio violoncello) "un manipolo di uomini pronti a tutto" perché su un nucleo cen-

trale impregnato di jazz, ruotano e si innestano contaminazioni, colori e radici musicali provenienti dal samba e dalla bossanova brasiliana, dal son cubano ma anche dalla dixieland di New Orleans. «La matematica di un sentimento» è sicuramente uno dei nuovi brani più coinvolgenti, il pubblico lo conosce, lo canta e lo ritma con le mani, mentre «Zenzero e cannella» è diventata tra le composizioni più amate della sua produzione. Uno dei momenti più intensi e commoventi è quando ripropone, rilegge e reinterpreta, seguendo il suo affetto per Pino Daniele e la sua sensibilità, «Che ore so», uno dei brani più amati del repertorio del Musicante, la standing ovation e le lacrime di commozione erano equamente divise per la bravura di Joe e lo struggente ricordo di Pino Daniele. «Cosmonauta da appartamento» arriva solo alla fine, è un modo intimo di salutare i fedelissimi presenti, alcuni dei quali lo aspettano all'uscita del teatro per ringraziarlo e salutarlo.

Gigi Avolio

LE ISCRIZIONI SONO APERTE FINO AL 15 GIUGNO

"Genova x voi", ecco il primo talent dedicato agli autori delle canzoni

NAPOLI. Sono aperte fino al 15 giugno le iscrizioni alla terza edizione del talent per autori di canzoni "Genova x voi". Il concorso, ideato da Gian Piero Alloisio (autore e interprete di teatro e canzoni) e Franco Zanetti (giornalista musicale), è prodotto da "A.t.i.d." e patrocinato e sostenuto da Siae, Universal Music, Comune di Genova, Radio 19 e Hotme/Rokit. Due le categorie in gara: "Canzone" e "Rap-Hip hop". Ai vincitori un contratto con "Universal Music Publishing Ricordi". "Genova x voi" è il primo talent italiano dedicato agli autori di canzoni e offre ai vincitori una concreta possibilità di lavoro. Le due precedenti edizioni hanno premiato quattro talentuosi autori: nel 2013 Federica Abbate e Claver Gold, nel 2014 Marta Moretti e Willie Tra questi, la milanese Federica Abbate è diventata co-autrice con Fedez del brano "L'amore eternit", con Marracash di "In Radio" (della quale è anche interprete insieme al rapper), oltre ad aver firmato tre brani presenti nell'ep d'esordio della vincitrice di "Amici" 2014 Deborah Iurato. Tra i concorrenti della prima edizione poi degno di nota è il varazzino Emanuele Dabbono che ora collabora con Tiziano Ferro con il quale ha scritto la hit "Incanto". Il vincitore firmerà un contratto con "Universal Music Publishing Ricordi" e tutti i 16 finalisti (undici per categoria "Canzone", cinque per la categoria "Rap-Hip hop") beneficeranno dell'iscrizione gratuita per un anno alla Siae. L'iscrizione al concorso è gratuita, così come lo sarà - vitto e alloggio compresi - la partecipazione dei 16 finalisti ai seminari di perfezionamento delle canzoni in gara tenuti da autori professionisti, tra i quali, nelle scorse edizioni Franco Fasano, Claudio Guidetti, Carlo Marrale, Oscar Prudente, Diego Mancino, Massimo Morini, Vittorio De Scalzi e Mario Cianchi.



GIAM